

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	104330493
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Livorno
Nome RPCT	Michele
Cognome RPCT	D'Avino
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2024. Nomina confermata con ordinanza sindacale n. 317 del 05/08/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Vice Segretario Generale
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Lo stato di attuazione della sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025 - 2027 è buono in quanto le misure di prevenzione del rischio, previste nelle schede di settore, risultano per la maggior parte attuate (con eccezione dei casi per i quali non si è verificata la fattispecie).
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Dal monitoraggio effettuato con riguardo al primo semestre dell'anno di riferimento, all'esito del controllo di secondo livello, non sono emerse criticità rilevanti circa l'attuazione delle misure di prevenzione che sono state oggetto di controllo di II livello a campione. Laddove sono emerse delle criticità, legate principalmente a misure ormai superate o a processi non più di competenza di un Settore, sono stati sentiti i rispettivi settori con i quali l'interlocuzione è stata continua al fine di supportarli nella modalità di realizzazione ottimale delle misure stesse ovvero di modificare le misure di prevenzione e di renderle attuali rispetto ai processi gestiti dai settori.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPCT di impulso e coordinamento rispetto al processo di gestione del rischio è fondamentale poiché, assieme all'ufficio di supporto al RPCT "Controllo regolarità amministrativa, anticorruzione e trasparenza" svolge un'attività costante di monitoraggio e di assistenza agli uffici dell'Ente. Nell'ottica di impulso e collaborazione nella redazione e nel monitoraggio della sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" il RPCT intraprende un percorso partecipato attraverso incontri con i settori dell'Ente al fine di implementare o riattualizzare le schede di gestione del rischio.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non vi sono stati fattori rilevanti tali da ostacolare l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza"

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Con nota del SG RPCT prot. n. 177930 del 31/12/2024 è stato avviato il monitoraggio annuale al 31/12/2024 dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024 - 2026, i cui esiti sono confluiti sia in un prospetto sintetico inserito nell'allegato alla deliberazione G.C. 2025 di approvazione della relazione della performance annuale dell'Ente sia in un report esteso, trasmesso in data 16/05/2025 all'Ufficio "Programmazione controllo e performance" per la successiva partecipazione al Nucleo di Valutazione. Con nota prot. n. 87289 del 26/06/2025 è stato poi avviato il monitoraggio al 30/06/2025 dell'attuazione semestrale delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 - 2027, i cui i risultati sono stati riportati nel report esteso, attestante puntualmente i controlli di secondo livello a campione effettuati dal Segretario Generale-RPCT con l'Ufficio di Supporto sulle misure di prevenzione afferenti a tutti i Settori dell'Ente. Tale report è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione dall' "Ufficio programmazione controllo e performance". A seguito della prossima imminente approvazione del PIAO e in particolare della Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza, sarà avviato il monitoraggio al 31/12/2025 della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 - 2027,
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		Non si sono verificati eventi corruttivi accertati nell'annualità 2025. Si rileva tuttavia che sono ancora pendenti i procedimenti penali già indicati nell'anno 2024 nelle aree sottoindicate, in cui il Comune si è costituito parte civile: (a) proc. Penale RG 4294/19 rinvio a giudizio – costituzione di parte civile del Comune di Livorno per il tramite dell'Avvocatura – reato artt. 319, 321 c.p. in concorso (b) proc penale RG 1501/2019 rinvio a giudizio – costituzione di parte civile del Comune per il tramite dell'Avvocatura – giudizio pendente- reati 81, 318, 319, 319 quater c. 1 e c. 2, 640.
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Si	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	Si	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	In accordo al principio di gradualità espresso dal PNA nel corso delle annualità sono stati mappati i processi dell'ente. Mediante continua interlocuzione tra il SG RPCT e i Dirigenti si è nel corso dell'annualità proceduto a modificare, adeguare e ove necessario innovare i processi riguardanti i singoli settori, al fine di migliorare la gestione degli stessi. Con deliberazione di Giunta n. 522 del 18/07/2025 si è provveduto alla modifica della sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 - 2027 a seguito della riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1/07/2025 di cui alla deliberazione G.C. n. 452 del 17/06/2025. Nell'occasione sono state modificate le schede e riattualizzati i processi afferenti al Settore "Istruzione giovani e partecipazione" e al Settore "Gare contratti e patrimonio".
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000 0	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	Si (indicare con quali Responsabili)	Nella predisposizione della Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, il RPCT si è raccordato con il Direttore Generale, responsabile del PIAO nella sua interezza; con il Dirigente del Settore "Risorse Umane, Organizzazione e Controllo" per quanto attiene alle parti relative al collegamento tra Obiettivi Anticorruzione e Performance e l'obiettivo strategico e le misure di prevenzione della rotazione; con il Dirigente del Settore "Sistemi Informativi" per quanto riguarda la informatizzazione del sistema di gestione del rischio corruttivo, dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e dell'attività di implementazione e monitoraggio dei dati e delle informazioni ai fini della trasparenza amministrativa nella sottosezione A.T. del sito istituzionale, con il Dirigente del Settore Politiche Sociali e Socio-sanitarie per i dati e le informazioni utili aggiornate in materia di Associazionismo e mappatura degli Enti del Terzo Settore sul territorio comunale ai sensi del d.lgs. n. 117/2017. La Sottosezione è stata elaborata altresì in sinergia con tutti i Dirigenti dell'Ente, quali referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per la elaborazione delle singole schede settoriali di gestione del rischio corruttivo.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		Le principali misure specifiche attuate sono le seguenti: misure di controllo (ad es.: controlli a campione con attestazione degli esiti in apposito verbale; verifica di documentazione a riscontro di quanto dichiarato; verifica del rispetto degli indirizzi emanati dall'Amministrazione, verbali attestanti i sopralluoghi di verifica effettuati) contraddistinte dalla sigla © accanto a ciascuna misura di tale natura; misure di trasparenza (ad es.: pubblicazione di bandi e avvisi sulla Rete Civica; attestazioni e motivazioni stringenti in particolari categorie di atti; rilevazione del grado di soddisfacimento dei fruitori dei servizi) contraddistinte dalla sigla (T) accanto a ciascuna misura di tale natura; misure di semplificazione ed informatizzazione (ad es.: modulistica standardizzata; tracciabilità e digitalizzazione dei procedimenti; utilizzo di sistemi informatizzati per la formazione e la gestione di graduatorie o per la ricezione di pagamenti) contraddistinte dalla sigla (S) accanto a ciascuna misura di tale natura; misure di disciplina del conflitto di interessi (ad es.: richiesta di dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi per i partecipanti ad una determinata procedura; partecipazione di più dipendenti alla redazione degli atti; presentazione di rapporti a doppia firma Dirigente e Resp.le Ufficio etc.) contraddistinte dalla sigla (CT) accanto a ciascuna misura di tale natura individuata nelle singole schede specifiche di gestione settoriale del rischio.
4	TRASPARENZA		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le principali pagine il cui flusso è informatizzato sono "Atti concessione, contributi, sussidi e vantaggi economici" (pubblicazione automatizzata tramite applicativo Sicraweb); "Consulenti e Collaboratori" (collegamento a banca dati consulentipubblici.gov.it) ; "Attività e procedimenti" (collegamento a piattaforme per la modulistica del cittadino e al portale AIDA per la modulistica delle imprese); "Bandi di Gara e Contratti" (collegamento alla piattaforma BDNCP aggiornata tramite l'interoperabilità con SITAT e la piattaforma di approvvigionamento digitale START).
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite.	Sì (indicare il numero delle visite)	Il numero di visite relativo all'url "Amministrazione trasparente" è stato di 111094.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	In relazione al primo semestre 2025 non sono pervenute richieste di accesso civico semplice. Con nota prot. n. 3512 del 12.01.2026 a firma del RPCT sono stati richiesti a tutti i Dirigenti dell'ente i dati e le informazioni relative alle richieste di accesso civico semplice afferenti al secondo semestre 2025 da raccogliere e pubblicare nel registro degli accessi civici (ex Del. ANAC 1309/2016) .
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	In relazione al primo semestre 2025 sono pervenute n. 22 richieste di accesso civico generalizzato delle quali n. 20 accolte, n. 1 non accolta e n. 1 differita, così come riportato nel registro degli accessi pubblicato nella sottosesezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Con nota prot. n. 3512 del 12.01.2026 a firma del RPCT sono stati richiesti a tutti i Dirigenti dell'ente i dati e le informazioni relative alle richieste di accesso civico generalizzato afferenti al secondo semestre 2025 da raccogliere e pubblicare nel registro degli accessi civici. Per maggiori dettagli si rinvia alla pagina apposita: https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina dedicata: https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>).	Sì	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio su Amministrazione Trasparente è svolto semestralmente. Il primo monitoraggio infrannuale è stato svolto in occasione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in base alla Del. ANAC n.192 del 7/05/2025, avviato con nota del Segretario Generale RPCT prot. n. 69415 del 20/05/2025. Il Nucleo di Valutazione ha rilasciato formale attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in data 9/07/2025, evidenziando alcune inadempienze di non rilevante entità. Si è dato successivamente avvio al procedimento per il superamento delle criticità rilevate, con nota del Segretario Generale RPCT prot. n. 115292 del 29/08/2025. All'esito il Nucleo di Valutazione ha rilasciato attestazione di avvenuto superamento delle criticità e completo adempimento degli obblighi di pubblicazione, in data 6/01/2026. Peraltro, in occasione del monitoraggio semestrale, è stato richiesto ai Settori di esprimere la loro valutazione circa l'allineamento agli obblighi di trasparenza o le eventuali criticità riscontrate (si veda in proposito anche il successivo punto 4.H). Il monitoraggio annuale verrà avviato nel breve termine e verrà effettuato mediante una verifica di primo livello svolta dai Dirigenti sulle pagine di propria spettanza i cui esiti sono di norma riportati dagli stessi all'interno di una scheda di rendicontazione predisposta dall'Ufficio di Supporto al RPCT e mediante un controllo di secondo livello svolto dal RPCT su obblighi di pubblicazione scelti a campione i cui esiti sono parimenti inserito nel report esteso di cui precedente punto 2.A.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	Si evidenzia che per i Soggetti Attuatori non si applica l'obbligo di predisporre una pagina apposita per il PNRR. Il PNA 2022 precisa però che "in ogni caso, tali soggetti, qualora lo ritengano utile, possono, in piena autonomia, pubblicare dati ulteriori relativi alle misure del PNRR in una apposita sezione del sito istituzionale, secondo la modalità indicata dalla RGS per le Amministrazioni centrali titolari di interventi." Pertanto, anche ai fini di una conoscibilità maggiore da parte del cittadino degli interventi finanziati dal PNRR, è stata attivata sulla rete civica una pagina dedicata a tali interventi ("Attuazione misure PNRR" link: https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/attuazione-misure-pnrr), costantemente aggiornata dall'Ufficio di supporto del RPCT, in sinergia con l'Ufficio "Coordinamento e Monitoraggio Programmazioni Settoriali e PNRR".
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è molto buono: tutte le sezioni di competenza dell'Ente sono state implementate. Le lievi criticità riscontrate dal Nucleo di Valutazione al 31 maggio 2025, in occasione della verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, riguardavano alcuni degli obblighi di pubblicazione afferenti alla sottosezione "Bandi di gara e contratti". In fase di successiva verifica al 30 novembre 2025 il Nucleo di Valutazione ha riscontrato che le criticità rilevate sono state integralmente sanate. È stato messo in campo uno sforzo significativo per mantenere costantemente aggiornata la pagina Bandi di gara e Contratti per la mole e la complessità dei dati richiesti, nonché in ragione delle recenti novità in tema di trasparenza del ciclo di vita dei contratti pubblici.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Sono stati svolti 4 corsi di formazione sulla prevenzione della corruzione, la trasparenza ed il Codice di Comportamento, tenuti da formatori interni dell'Ente con particolare riferimento ai Responsabili di 2 specifici Uffici (l'ufficio di supporto al RPCT e l'ufficio Amministrazione del Personale), e rivolti prioritariamente al personale neoassunto o individuato tra i dipendenti che non hanno ricevuto la formazione da un maggiore periodo di tempo. È stato tenuto inoltre un corso di formazione specialistico rivolto ai Dirigenti in materia di "Benessere organizzativo", tenuto da formatori esperti specializzati in materia. Il corso era rivolto in particolare al RPCT ed ufficio di supporto, ai Dirigenti ed ai Referenti in materia di anticorruzione e trasparenza di ogni Settore. Inoltre in data 19.06.2025 si è tenuto un incontro di formazione specialistica da parte della GdF rivolto a tutti i Dirigenti e al gestore dell'Ente.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Affidamento a società di formazione che ha incaricato un docente specializzato in materia, così come richiesto dall'ente.
5.C.5	Formazione in house	Si	Formatori interni iscritti all'Albo dei formatori interni del Comune.
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Secondo i riscontri ricevuti a seguito dei questionari somministrati ai partecipanti di n.4 corsi, i corsi sono stati apprezzati dai destinatari. La formazione è stata complessivamente valutata idonea a garantire l'aggiornamento sulla normativa in materia, con alto indice di gradimento del materiale utilizzato e a sensibilizzare alla cultura della legalità.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		1088. Non sono stati computati i dipendenti a tempo determinato (ad eccezione dei dirigenti ex art. 110 TUEL) a cui non vengono applicate le misure in materia di rotazione
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		22
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		1065
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	n. 8 incarichi dirigenziali sui n. 22 totali sono conferimenti di nuovi incarichi rispetto al mandato amministrativo precedente; n. 5 dirigenti sono destinatari di misure alternative alla rotazione per aver superato i 3 o 5 anni nell'incarico in processi aventi livello di rischio elevato e molto elevato
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	22	

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Sono attualmente in corso le verifiche annuali, quale misura di prevenzione, volte a verificare l'insussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Per ogni dipendente è prevista la dichiarazione annuale; per i dirigenti la dichiarazione è resa all'atto di conferimento dell'incarico e in caso di mutamento delle circostanze tali da rendere necessaria una nuova dichiarazione.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	Il comune di Livorno ha adottato la piattaforma informatica gratuita "WhistleblowingPA" (https://www.whistleblowing.it/) realizzata da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions, che permette di ricevere le segnalazioni di illeciti e gestirle in conformità alla normativa vigente, già adottata da numerose amministrazioni pubbliche. Al fine di rendere l'istituto fruibile a tutti i soggetti a cui si applica la disciplina, sono stati aperti altresì, come canali secondari, il servizio di invio cartaceo e il servizio di casella telefonica con voce preregistrata. Il comune di Livorno ha adottato la piattaforma informatica gratuita "WhistleblowingPA" (https://www.whistleblowing.it/) realizzata da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions, che permette di ricevere le segnalazioni di illeciti e gestirle in conformità alla normativa vigente, già adottata da numerose amministrazioni pubbliche. Al fine di rendere l'istituto fruibile a tutti i soggetti a cui si applica la disciplina, sono stati aperti altresì, come canali secondari, il servizio di invio cartaceo e il servizio di casella telefonica con voce preregistrata.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	3
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	Il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno è stato approvato da ultimo di recente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1035 del 30/12/2025.

11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Nel corso dell'anno 2025 sono pervenute n. 17 segnalazioni delle quali: n. 6 definite con l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, n. 1 definita con la sanzione del rimprovero scritto, n. 2 definite con l'irrogazione della sanzione di un giorno di sospensione dal servizio con privazione della retribuzione e n. 1 definita con l'irrogazione della sanzione di due giorni di sospensione dal servizio con privazione della retribuzione. Inoltre, delle segnalazioni complessive pervenute, n. 2 sono state archiviate, per n. 2 sono state chiuse senza avvio del procedimento per non luogo a procedere e n. 2 sono ancora in corso. I dati rappresentati sono contenuti nella Relazione di monitoraggio sull'attuazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno per gli anni 2024 e 2025 (al 30/11/2025) trasmessa ad ANAC con nota prot. n. 173031 del 23/12/2025 e pubblicata nella sottosezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente al seguente link: https://trasparenza.comune.livorno.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-codice-condotta
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	Il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno è stato approvato da ultimo di recente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1035 del 30/12/2025 per l'adeguamento alle modifiche intercorse con DPR n. 81/2023.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0

12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Si, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	Il Settore Risorse Umane, Organizzazione e Controllo effettua attività di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti dell'Ente mediante l'invio periodico di circolari che riportano il divieto di cui all'art. 53. c. 16ter, D.Lgs. n. 165/2001; inoltre clausole di rispetto della normativa in materia di pantouflage sono inserite in ogni atto di cessazione dal servizio ed in ogni bando di gara d'appalto. Sono in corso di approfondimento da parte del RPCT in sinergia con il Settore Risorse Umane le modalità operative per lo svolgimento di controlli a campione come individuati da ANAC nel PNA 2022 e nella Delibera ANAC n. 493 del 25/09/2024 (Linee Guida n. 1/2024). A tal proposito il Segretario Generale RPCT ha preliminarmente trasmesso a mezzo nota prot. n. 173099 del 23/12/2025 la proposta di adozione di modelli operativi comuni di monitoraggio rivolta all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Livorno e alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Livorno, al fine di potenziare il sistema dei controlli del rispetto della normativa in materia di <i>pantouflage</i> , anche mediante la condivisione di informazioni.

16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	Da attestazione del Rasa inviata al RPCT in data 13.01.2026 emerge come l'ultimo aggiornamento in AUSA da parte del RASA è stato effettuato in data 7.10.2025
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18.A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	
18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): abcc5cc4f22adb4bbbab9a834a930835a78e6667e3f3952de42f37ece510b72c

Firme digitali presenti nel documento originale

MICHELE D'AVINO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Decisione N.15/2026

Data: 27/01/2026

Oggetto: RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - ANNO 2025 - RAPPORTO PROT. N. 10106 DEL 23/01/2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8981710b7e40ae94_pades&auth=1

ID: 8981710b7e40ae94